



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 155 del 09 AGOSTO 2019

Approvato il,26/08/2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 478 19 del 26 luglio 2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09,00 – 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA		
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,00	12,30		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,15	12,30		
Amella	Concetta	P	/	/	10,00	12,30		
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	09,00	10,00	12,30		
Meli	Caterina	P	/	/	10,08	12,00		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 9 del mese di agosto, la Commissione si è riunita presso la propria sede di via G.nni Bonanno,51 giusta convocazione prot. n.478 del 26 luglio 2019. **Alle ore 09,00 è presente solo il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia di un'ora. Alle ore 10,00 oltre al Presidente sono presenti i consiglieri Amella e Giaconia.** Il Presidente, assistito dalla segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2)Varie ed eventuali. **Alle ore 10,08 entra il cons. Meli.**

Il Presidente ringrazia gli intervenuti per aver accettato l'invito, sono presenti: la sig.ra Anselmi del Comitato Mondello merita di più, il sig. Cilano titolare dell'Ombelico del mondo, l'avv. Spatafora della FIBA Confesercenti, i Commissari della P.M-NOPA Saccomanno e Fazzini, il comandante Piombo della Guardia Costiera, il Presidente della VII Circostrizione Fiore, gli ing.ri della Rap Putrone, Eterno e Graffagnino, il comandante della P.M. Messina, l'ing. Perniciaro e l'avv. Pensabene della RESET.

Alle ore 10,15 entra il cons. Ficarra. Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola al sig. Cilano il quale descrive quello che accade giornalmente presso la spiaggia libera del Comune di Palermo, compresa tra il lido l'Ombelico del Mondo da lui gestito e il lido dei Vigili del Fuoco, pone l'attenzione: sulla gestione degli spazi pubblici da parte dei venditori ambulanti che, a suo dire, pagano alcune persone per occupare la zona e che ha già riferito verbalmente al Comandante della stazione dei Carabinieri San Filippo Neri e e sulla raccolta dei rifiuti lasciati dai bagnanti. Il comandante Messina ritiene che si debba chiedere ai carabinieri che azioni abbiano intrapreso in tal senso.

Sostanzialmente il problema è il conferimento dei rifiuti a cassonetto, poiché si tratta di rifiuti indifferenziati in una zona in cui per i commercianti è prevista soltanto la raccolta differenziata, motivo per cui il titolare dell'Ombelico del Mondo è stato multato dai vigili urbani per conferimento improprio.

Fa cenno all'ordinanza relativa alla plastica monouso e si domanda perché i lidi debbano essere



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

penalizzati rispetto ai ristoranti che non hanno alcuna restrizione in merito. Interviene l'ing Graffagnino che collabora con la dott.ssa Calì della RAP nell'ambito della raccolta indifferenziata, e riferisce di avere effettuato un sopralluogo per verificare se la raccolta viene realmente effettuata. La RAP non arriva per l'indifferenziata nella zona limitrofa alla piazza, ma opera nella zona di pertinenza della Società Italo belga. Se il servizio sarà eseguibile in detta zona si vedrà, ma da quanto riferito, non sarà possibile differenziare nello spazio indicato dal sig. Cilano. Il cons. Meli evidenzia che mancano i contenitori e il sig. Cilano risponde che è disponibile ad acquistare i cestini multi comparto, ma il Presidente pensa che tale situazione non è risolutiva, perché non è pensabile che tale servizio debba essere di pertinenza di un privato, bensì dovrebbe essere la RAP a provvedere. Il cons. Meli ritiene che necessita procedere per step. In primis si deve capire chi deve provvedere alla pulizia dei luoghi, poi la RAP deve mettere a disposizione i contenitori necessari per la differenziazione della raccolta. Il sig. Cilano risponde che di fatto lui è disponibile a pulire lo spazio, ma la differenziata non è pensabile. Il cons. Meli ritiene che di fatto il referente deve essere comunque la RAP e che non bisogna contattarli in forma straordinaria, occasionale ed amichevole. Giunge in Commissione l'ing. Putrone e gli viene riferito quanto fin ora detto pertanto si chiede come poter risolvere la problematica emersa. L'ombelico del Mondo si rifiuta di stipulare un contratto con la Rap trattandosi di spazio di uso comunale. L'ing. risponde che non era a conoscenza e che si può pensare ad un plus del Contratto di Servizio per la Reset. Il Presidente della RESET interviene e riferisce che non può effettuare anche questo servizio per carenza del necessario budget. Ne deriva che tale servizio non si può aggiungere al Contratto di Servizio in vigore. La RESET ha un contratto di servizio di 31 milioni di euro, ne necessiterebbero circa 44 milioni, pertanto si attiene su quanto previsto dal detto contratto. In tal senso anche la RAP ha le stesse discrasie della RESET, così dichiarato dall'ing. Putrone. Interviene il Comandante della PM il quale parlando da cittadino ritiene che il servizio così svolto non è ben coordinato, perché non è pensabile che la raccolta fatta in un giorno dalla RESET venga poi prelevata all'indomani dalla RAP. Anche per il turista, oltre che per il cittadino, non è funzionale né ben qualificabile a livello di decoro urbano, si dà l'idea di una città sporca. Il cons. Giaconia chiede come si opera all'interno dello spazio libero sito alla sinistra dell'Ombelico del Mondo (guardando il mare) e l'avv. Pensabene risponde che la RESET interviene quotidianamente nelle primissime ore del mattino, al fine di non dare fastidio ai bagnanti. Il personale RESET inserisce i rifiuti in modo non differenziato nei sacchetti che vengono poi rimossi dalla RAP. Interviene nuovamente il cons. Giaconia che pensa non sia corretto che l'Ombelico del Mondo intervenga gratuitamente per un servizio che dovrebbe essere svolto dal Comune di Palermo e che la RESET non possa intervenire, perché non rientra nel proprio Contratto di Servizio, quindi si pone la domanda su quale sia la soluzione immediata da metter in campo. Il Comandante della P.M. interviene evidenziando che le sanzioni per i trasgressori che lasciano i rifiuti per strada possono anche essere rese dalla Capitaneria di Porto. A tal proposito interviene il Capo Piombo il quale ricorda che la manutenzione ordinaria e straordinaria è di pertinenza del Comune, pertanto non spetta alla Guardia Costiera elevare sanzioni. Invece, secondo il Comandante della P.M. le Ordinanze Sindacali riguardano anche la Guardia Costiera. Quest'ultimo lamenta la carenza del personale e l'assenza di risorse economiche per far fronte alle numerose richieste. Interviene il Capo Piombo che ricorda che è stata emanata un'ordinanza che prevede la raccolta di olii esausti e batterie, la cui competenza ricade tra i compiti della Guardia Costiera, invece per i rifiuti solidi urbani differenziati ne risponde il Comune. Interviene la sig.ra Anselmi la quale riferisce che manda mail al Sindaco ed agli assessori e si interfaccia ogni giorno con i commercianti che lamentano la mancanza di raccolta dei carrellati da parte della RAP. Rende noto che la piazza di Mondello diventa luogo di ritrovo dove i ristoratori lasciano i carrellati. In merito a quanto accade nello spazio limitrofo all'Ombelico pensa che non sia possibile che un privato debba intervenire al posto della RAP, ciascuno si deve prendere le proprie responsabilità. Interviene il Comandante della



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

P.M. citando la delibera a firma del dott. Fiorino sulla figura degli ispettori ambientali e ricorda che si attende ancora che venga approvata in Consiglio Comunale. A tal proposito, il Presidente si impegna a chiedere all'Ass. Catania ed al dirigente Fiorino la tempistica di definizione del suddetto atto. L'ing. Putrone propone un sopralluogo sia a Mondello che a Sferracavallo per individuare un luogo dove i ristoratori potrebbero conferire i propri rifiuti. Comunica che comunque alle ore 4 del mattino è prevista la raccolta dei rifiuti dei cassonetti. Il Presidente chiede se gli esercenti né sono a conoscenza e l'ing. Putrone risponde negativamente. Interviene la sig.ra Anselmi la quale ricorda che la domenica il servizio di raccolta non viene espletato dalla RAP e le viene risposto che non è contemplato in quanto giorno di riposo dei dipendenti dell'azienda. Inoltre, specifica che circa due anni fa era stato proposto agli esercenti, in particolare ai ristoratori di individuare un luogo da adibire per la raccolta dei rifiuti, i cui oneri sarebbero stati a carico degli stessi e tale proposta non è stata accolta. Pertanto, ribadisce che sarebbe consigliabile individuare delle aree da recintare e chiudere con apposito cancello all'interno delle quali ogni esercente/ristoratore farebbe confluire il proprio carrellato, provvisto di nome/segla che ne individui il possesso. Il Capo Piombo pensa che parte dell'area della Capitaneria di Porto di Mondello potrebbe essere idonea, ma necessita ricordare che detta area serve per il diporto delle barche nel periodo invernale, quindi tale aspetto non è trascurabile, qualora venisse individuata tale area occorrerebbe che il Comune predisponesse un progetto da presentare alla Regione Siciliana, che ricorda essere la proprietaria dell'area, e dopo di che l'Autorità portuale rilascerebbe il suo benestare e si potrebbe procedere. Il Presidente propone un sopralluogo per lunedì prossimo, ossia il 12 agosto, alle ore 10,00 davanti l'Ombelico del Mondo per poi spostarsi a Sferracavallo al fine di individuare le eventuali aree di raccolta per gli esercenti. **Alle ore 12,00 esce il cons. Meli.** Il Presidente chiede all'avv. Spatafora se la pulizia è realmente a carico dei suddetti lidi così come prevede la norma e come sia possibile pensare l'attuazione della raccolta differenziata. Questo risponde che la legge prevede che la raccolta è a carico dei referenti dei lidi adiacenti allo spazio libero, ma è impensabile che possa aver luogo la raccolta differenziata perché non è di loro competenza frugare tra i rifiuti abbandonati in modo non congruo dai bagnanti. Quindi, mentre all'interno delle aree date in concessione la pertinenza e la responsabilità è dei titolari dello spazio che hanno i propri dipendenti che operano affinché i fruitori differenzino i rifiuti, lì essendo area pubblica manca il controllo sull'area. Il Presidente pensa che il problema non sia totalmente risolvibile, ma almeno in forma parziale ipotizzando di effettuare un minimo di differenziata durante la raccolta. L'ing. Graffagnino propone di aggiungere nella zona del capolinea degli autobus ulteriori cassonetti a quelli già esistenti e l'ing. Putrone ricorda che in detti cassonetti va conferito esclusivamente il residuo. Infine, il Presidente conclude riassumendo quanto emerso ossia che l'Ombelico del Mondo è disposto ad acquistare cassonetti multi comparto da porre all'interno dell'area libera, ma non risponde del fatto che i sacchetti potrebbero essere contaminati e conferma il sopralluogo per lunedì 12 agosto p.v..

Esauriti gli argomenti, alle ore 12,30 il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti e conclude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 12,30

La segretaria
Valeria Sanfilippo

Il Presidente
Paolo Caracausi